

GRANDI OPERE/2. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE

Lavori da Porta Vescovo a Basso Acquar

Ecco dove sono previsti gli interventi stradali. Più ciclabili dirette verso il centro città

Gli interventi riguarderanno: il riordino viabilità nodo di Porta Vescovo; la rotatoria tra il tronco T4-T9 - viale Cardinale - via Dal Cero - piazzale XXV Aprile - via Camuzzoni; la pista ciclo-pedonale Borgo Roma - Basso Acquar - Ponte Alear di; la pista ciclo-pedonale via Legnago - via dell'industria - via Dalla Chiesa; la rotatorie via Albere Nord e via Albere Sud.

Inoltre, lo studio di fattibilità estensione trasporto pubblico di massa; le opere di completamento ciclo-pedonale e riordino viabilistico della stazione di Porta Vescovo; la rotatoria all'ingresso con il quartiere Porto San Pancrazio, in via Dal Vino e via Ligabò; i percorsi ciclabili tra piazza Bra - Stazione - quartiere Stadio.

Le opere compensative individuate dall'Amministrazione comunale interessano tutti i quartieri coinvolti dal disagio, rilevantis-



Stazione di Porta Vescovo

simo e duraturo nel tempo, determinato dai lavori dell'Alta Velocità, con una equa distribuzione dell'intero plafond del 2% delle opere ferroviarie stesse, pari a 14.820.000 euro. Cifra che la precedente Amministrazione aveva integralmente destinato al sottopasso ferroviario tra stradone Santa Lucia e via delle Coste, al centro dello scalo ferroviario, futuro Parco Urbano di Verona Porta Nuova, denominato Central Park.

"La decisione è quella di concentrarsi sugli obiettivi del PUMS di breve/medio periodo che prediligono la realizzazione di ciclo pedonali per aumentare la mobilità in bicicletta del 4% - ha spiegato la vicesindaca Barbara Bissoli - a fronte di una diminuzione dell'equivalente percentuale di mobilità con autovetture private. Per determinare un tale risultato bisogna inoltre intervenire per il miglioramento dell'efficacia del trasporto pubblico nonché la realizzazione di nuove infrastrutture stradali. Viene anche approvata la convenzione con Rfi che disciplina l'erogazione del finanziamento, per il momento, di 7.370.000 riguardanti il nodo di Verona Ovest.

Restano invece sospesi e saranno erogati in un secondo momento, dopo l'approvazione del progetto definitivo, i 7.450.000 del nodo di Verona Est, il cui

iter è ancora in corso d'opera. Alla stipula della convenzione sarà invece erogata la prima tranches del 20% pari a 1.474.000 dei 7.370.000 del nodo di Verona Ovest".

Per il gruppo consiliare del Pd, (Casella, Segattin, Agnoli) "Siamo di fronte ad un cambio di paradigma importante rispetto ad un passato caratterizzato da tanti annunci ma da pochi fatti, nel quale la risoluzione delle criticità e lo sviluppo sostenibile della mobilità venivano sempre rinviati al giorno del "mai" promettendo l'ennesimo intervento viario o urbanistico "definitivo". Le difficoltà societarie e finanziarie scontate dai titolari della riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi e dell'ex Scalo merci sono lì a ricordarcelo. Tutte quelle elencate sono infatti opere che servono alla quotidianità dei veronesi, rapidamente cantierabili".

EUROCONFERENCE E ORDINE DEGLI INGEGNERI

Fortezza-Verona: strategica

Una porta verso l'Europa. Verona si prepara con l'alta velocità e il quadruplicamento della linea tra Verona-Fortezza a diventare nodo logistico di riferimento nell'ambito dei trasporti internazionali. Un cambiamento che modificherà il traffico, il territorio scaligero

sia comunale che provinciale. Il seminario "Alta velocità Verona-Fortezza: Verona come porta verso l'Europa" organizzato oggi da Euroconference S.p.a. - Centro Studi professioni Tecniche - con il contributo scientifico delle Commissioni Centro Studi Urbani-

stici e Trasporti e Viabilità dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia ha fatto il punto sulla tematica con esperti del settore. Presente all'incontro, l'Ingegnere Damiano Beschini di RFI, Responsabile Progetti Brennero, secondo il quale il quadruplicamento



Da sinistra, Zandomenighi, Giacomini, Gasparato, Fasoli e Beschini della Fortezza-Verona, un'opera ritenuta di rilevanza strategica, garantirà un incremento della capacità della linea stimato in +400 treni al giorno.